

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI  
DELLA SETTIMANA**

**CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA**

Domenica 16-23-30 Novembre ore 14.30

**VEGLIA MISSIONARIA**

Sabato 15 Novembre ore 21.00 in Duomo a Lodi  
Ritrovo davanti alla chiesa di Montanaso ore 20.30

**CENTRO CARITAS**

Ogni martedì ad Arcagna alle ore 14.30

Una firma per NOI per sostenere il CIRCOLO  
SAN GIORGIO nella realizzazione del nuovo Oratorio  
Codice fiscale: 92507290150

PROGETTO NUOVO ORATORIO TRA "SOGNO E REALTA'  
Totale 54.401,00 Euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA' ?  
IBAN IT03E0503420345000000140613

**ORARI ORATORIO**

Lunedì chiuso  
Da Martedì a Venerdì  
dalle 16.00 alle 18.30  
Sabato dalle 16.00 alle 18.00  
dalle 21.00 alle 23.00  
Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di  
MONTANASO e ARCAIGNA**  
Tel. 0371.68591  
[www.parcchiemontanasoarcagna.it](http://www.parcchiemontanasoarcagna.it)  
**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"GIOVANNI XXIII"**  
Tel. 0371.68440  
Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo  
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**IN CON TRA  
la Comunità**

SETTIMANALE

**Dedicazione Basilica Lateranense  
(Quarta Settimana del Salterio)  
n°46/2014 - Domenica 9 Novembre 2014**

**PARLAVA DEL TEMPIO DEL SUO CORPO**  
(Gv.2,13-22)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo [...].

In tutto il mondo i cattolici celebrano oggi la dedicazione della cattedrale di Roma, San Giovanni in Laterano, come se fosse la loro chiesa, radice di comunione da un angolo all'altro della terra. Non celebriamo quindi un tempio di pietre, ma la casa grande di un Dio che per sua dimora ha scelto il libero vento di sempre, e si è fatto dell'uomo la sua casa, e della terra intera la sua chiesa. Nel Vangelo, Gesù con una frusta in mano. Il Gesù che non ti aspetti, il coraggioso il cui parlare è sì sì, no no. Il maestro appassionato che usa gesti e parole con combattiva tenerezza (Eg 85). Gesù mai passivo, mai disamorato, non si rassegna alle cose come stanno: lui vuole cambiare la fede, e con la fede cambiare il mondo. E lo fa con gesti profetici, non con un generico buonismo. Probabilmente già un'ora dopo i mercanti, recuperate colombe e monete, avevano rioccupato le loro posizioni. Tutto come prima, allora? No, il gesto di Gesù è arrivato fino a noi, profezia che scuote i custodi dei templi, e anche me, dal rischio di fare mercato della fede. Gesù caccia i mercanti, perché la fede è stata monetizzata, Dio è diventato oggetto di compravendita. I furbi lo usano per guadagnarci, i pii e i devoti per ringraziarlo: io ti do orazioni, tu in cambio mi dai grazie; io ti do sacrifici, tu mi dai salvezza. Caccia gli animali delle offerte anticipando il capovolgimento di fondo che porterà con la croce: Dio non chiede più sacrifici a noi, ma sacrifica se stesso per noi. Non pretende nulla, dona tutto. Fuori i mercanti, allora. La Chiesa diventerà bella e santa non se accresce il patrimonio e i mezzi economici, ma se compie le due azioni di Gesù nel cortile del tempio: fuori i mercanti, dentro i poveri. Se si farà «Chiesa con il grembiule» (Tonino Bello). Egli parlava del tempio del suo corpo. Il tempio del corpo..., tempio di Dio siamo noi, è la carne dell'uomo. Tutto il resto è decorativo. Tempio santo di Dio è il povero, davanti al quale «dovremmo toglierci i calzari» come Mosè davanti al roveto ardente «perché è terra santa», dimora di Dio. Dei nostri templi magnifici non resterà pietra su pietra, ma noi resteremo, casa di Dio per sempre. C'è grazia, presenza di Dio in ogni essere. Passiamo allora dalla grazia dei muri alla grazia dei volti, alla santità dei volti. Se noi potessimo imparare a camminare nella vita, nelle strade delle nostre città, dentro le nostre case e, delicatamente, nella vita degli altri, con venerazione per la vita dimora di Dio, togliendoci i calzari come Mosè al roveto, allora ci accorgeremo che stiamo camminando dentro un'unica, immensa cattedrale. Che tutto il mondo è cielo, cielo di un solo Dio.

dal commento di E.Ronchi - 6 Novembre 2014

## INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

### **Lunedì 10 Novembre - san Leone Magno**

Ore 18.00 Def. Antonio e Giovanna Marchesini

### **Martedì 11 Novembre - san Martino di Tours**

Ore 20.30 Def.Fam.Quinteri e Raimondi

### **Mercoledì 12 Novembre - san Giosafat**

Ore 16.00 Santa Messa Pro Populo (Arcagna)

Ore 18.00 Def.Irene e Aristide

### **Giovedì 13 Novembre**

#### **santa Francesca Saverio Cabrini**

Ore 18.00 Def. Alessio Fiazza

### **Venerdì 14 Novembre**

Ore 18.00 Santa Messa Pro Populo

### **Sabato 15 Novembre**

Ore 17.00 Def.fam.Seminari e Pedrinoni.

Def.Francesco Gobbi e don Rosolino Def.Carlo Madonini

### **Domenica 16 Novembre**

Ore 9.30 Def.Giovanni Maglio e fam.

Def.fam. Buttaborini. Def.Ferruccio Maraschi(Arcagna)

Ore 11.00 Def.Severina e Vittorio. Def.fam.Gola e Bisoni

Def.Angelo Albanesi e fam.Viola

Ore 18.00 Def.Alessandro e Antonietta Soresi

Def.Giovanni Dossena, Michelina e iris